

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 20 NOVEMBRE 2017

(proposta dalla G.C. 31 ottobre 2017)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare della Città Metropolitana, oltre al Presidente VERSACI, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	FORNARI Antonio	MONTALBANO Deborah
AMORE Monica	GIACOSA Chiara	MORANO Alberto
ARTESIO Eleonora	GIOVARA Massimo	NAPOLI Osvaldo
AZZARÀ Barbara	GOSETTO Fabio	PAOLI Maura
BUCCOLO Giovanna	GRIPPO Maria Grazia	POLLICINO Marina
CANALIS Monica	IARIA Antonino	RICCA Fabrizio
CARRETTA Domenico	IMBESI Serena	ROSSO Roberto
CARRETTO Damiano	LAVOLTA Enzo	RUSSI Andrea
CHESSA Marco	LO RUSSO Stefano	SGANGA Valentina
CURATELLA Cataldo	LUBATTI Claudio	SICARI Francesco
FASSINO Piero	MAGLIANO Silvio	TEVERE Carlotta
FERRERO Viviana	MALANCA Roberto	TISI Elide
FOGLIETTA Chiara	MENSIO Federico	TRESSO Francesco

In totale, con il Presidente, n. 40 presenti, nonché gli Assessori e le Assessore: GIUSTA Marco - LEON Francesca Paola - MONTANARI Guido - PATTI Federica - PISANO Paola - ROLANDO Sergio - SACCO Alberto - UNIA Alberto.

Risulta assente la Sindaca APPENDINO Chiara.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: FEDERALISMO DEMANIALE. ATTRIBUZIONE A COMUNI, PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE E REGIONI DI BENI DI PROPRIETÀ STATALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 56 BIS DEL DECRETO LEGGE N. 69/2013 E S.M.I. - PROGRAMMA - 2016. APPROVAZIONE ACQUISIZIONE SEDIMI A TITOLO NON ONEROSO.

Proposta dell'Assessore Rolando.

Nel quadro degli interventi di valorizzazione delle proprietà pubbliche, l'articolo 56 bis del Decreto Legge 21 giugno 2013 n. 69, introdotto dalla Legge di conversione n. 98 del 9 agosto 2013, ha ridefinito le modalità - semplificandone la procedura - per il trasferimento in proprietà, a titolo non oneroso, a Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni dei beni immobili demaniali di cui all'articolo 5 comma 1 lettera e) e comma 4 del D.Lgs. 28 maggio 2010 n. 85 (cosiddetto "Federalismo Demaniale").

Ai sensi del comma 2 del sopra citato articolo 56 bis, gli Enti Locali che intendevano acquisire la proprietà dei beni dovevano presentare, mediante l'applicativo predisposto sul portale dell'Agenzia del Demanio, dal 1 settembre 2013 e fino al 30 novembre 2013, una richiesta di attribuzione che - per ogni cespite - contenesse una serie di informazioni atte ad identificarlo, le motivazioni per le quali si intendeva acquisirlo e la dichiarazione di sostenibilità economica dei costi derivanti dall'attuazione degli interventi di manutenzione necessari alla conservazione ed all'utilizzo del bene in questione.

A tal fine l'Agenzia del Demanio ha messo a disposizione degli Enti territoriali interessati un elenco non tassativo e non esaustivo di immobili potenzialmente suscettibili di trasferimento, ferma la possibilità di richiedere immobili non individuati nell'elenco medesimo.

La Città di Torino ha partecipato a tale programma, inoltrando una serie di richieste per via telematica, cui ha fatto seguito l'adozione della deliberazione del Consiglio Comunale del 21 dicembre 2015 (mecc. 2015 07069/131) di approvazione dell'acquisizione della maggior parte dei beni richiesti ed assentiti dal Demanio. I trasferimenti degli immobili sono stati formalizzati con successivi Decreti di trasferimento del Direttore della Direzione Regionale per il Piemonte e la Valle d'Aosta dell'Agenzia del Demanio, emessi nel periodo 2015/2016.

Con il provvedimento consiliare sopra richiamato è stata anche approvata la richiesta di attribuzione di un'area adibita a verde e viabilità nei pressi di via Santa Maria Mazzarello, censita (all'epoca della domanda) al Catasto Terreni al Foglio 1293, particelle 419 e 425 parte; in merito al censimento catastale, è necessario precisare che si è successivamente provveduto al frazionamento del mappale 425, il quale all'attualità risulta identificato al Catasto Terreni al Foglio 1293 particelle 514, 515 e 516. Con Decreto n. 2016/15814/ DR-TO del Direttore della Direzione Regionale per il Piemonte e la Valle d'Aosta dell'Agenzia del Demanio sono state trasferite alla Città le particelle 419 e 515, mentre è rimasta esclusa la particella 516; quest'ultima risulta già nella disponibilità della Città in quanto costituente porzione del sedime stradale dell'interno (civico 30) di via Santa Maria Mazzarello (allegato 5). Pertanto, si ritiene di manifestare l'interesse della Città all'acquisizione di detta particella, come meglio dettagliato più oltre.

Inoltre, per mero errore materiale, non è stata inserita nella deliberazione consiliare del 2015 summenzionata - l'area denominata "Allargamento via Guido Reni/corso Allamano/via Veglia (Pratica n. 3992)" - il cui trasferimento era stato assentito dal Demanio, costituente

anch'essa porzione di sedime stradale (allegato 4); anche per questo immobile, la Città di fatto ha la detenzione e si rende opportuno procedere alla sua acquisizione.

Infine, nel precedente programma era stata inoltrata domanda di attribuzione di un'area, denominata "Campo Tiro a Volo Martinetto" (allegato 5). Si tratta di sedime stradale oggetto di un contratto di locazione sottoscritto tra la Città e l'Agenzia del Demanio in data 25 luglio 2012 (rep. n. 1565) e in scadenza il 31 agosto 2018. Si considera anche in questo caso conveniente acquisire la titolarità dell'immobile; ciò determinerebbe la cessazione della locazione ora menzionata.

Successivamente, con il cosiddetto "Decreto Milleproroghe" (articolo 10, comma 6-bis, Legge 25 febbraio 2016, n. 21 - "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 30 dicembre 2015 n. 210") del 2016, sono stati riaperti i termini di partecipazione del Programma "Federalismo Demaniale", introducendo la scadenza del 31 dicembre 2016 per la richiesta di ulteriori immobili disponibili nel catalogo compilato dall'Agenzia del Demanio, quale Ente gestore delle proprietà dello Stato e controparte istituzionale. Oltre alle richieste di attribuzione di numerosi alloggi da destinare all'attuazione del programma "AxTo - Azioni per le Periferie Torinesi", i cui trasferimenti in capo alla Città sono già stati perfezionati - gli Uffici hanno provveduto a richiedere l'attribuzione di altri sedimi stradali, anche per consentire un'omogenea definizione patrimoniale di aree comunque già destinate alla circolazione stradale pubblica.

Le aree richieste, il cui trasferimento è stato assentito dal Demanio, sono le seguenti:

IMMOBILE	DATA RICHIESTA	PROTOCOLLO RICHIESTA	DATA ESITO DOMANDA
Marciapiede asfaltato uso pubblico + semicarreggiata via Flli Fomaca	23/12/2016	22614	27/12/2016
Marciapiede asfaltato + sedime stradale [via Santa Maria Mazzarello n. 30 + via Sapeto ang. Strada Antica di Grugliasco]	23/12/2016	22615	27/12/2016
Marciapiede asfaltato uso pubblico + semi carreggiata via Veglia	23/12/2016	22618	27/12/2016

Gli immobili ora menzionati sono di fatto già in pieno utilizzo da parte della Civica Amministrazione in quanto aree costituenti porzioni di sedimi stradali, su cui viene già svolta attività manutentiva, utilizzate dalla Città di Torino a viabilità senza corrispettivo e pertanto non produttive di alcun reddito ai fini della quantificazione della redditività dei cespiti immobiliari trasferendi ai sensi dell'articolo 5 comma 5 D.Lgs. n. 85/2010 nonché articolo 56 bis D.Lgs.

n. 69/2013, in considerazione del parere prot. n. 87488 del 12 novembre 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Le aree da acquisirsi, sottoelencate, verranno mantenute a viabilità cittadina.

Con il presente provvedimento si intende, pertanto, approvare, alla luce della verifica del permanere dell'interesse pubblico all'attribuzione alla Città, l'acquisizione dei beni riassuntivamente sottoelencati:

- i. Marciapiede asfaltato uso pubblico + semi carreggiata via F.lli Fornaca - Richiesta n. 22614: l'immobile costituisce la semi carreggiata del lato destro della via Fratelli Fornaca, nel tratto tra via Francesco De Sanctis e corso Filippo Brunelleschi e la sponda destra del marciapiede della stessa via, nelle immediate adiacenze del muro di cinta delle infrastrutture militari. L'immobile è, pertanto, inserito nell'elenco viario e la Città ne cura la manutenzione ordinaria; il terreno, in quanto strada, è identificato al Catasto Terreni della Città al Foglio 1233, strade pubbliche parte, per una superficie complessiva di circa 1.695 metri quadrati, con una destinazione di P.R.G. coerente con l'utilizzo (area destinata alla viabilità);
- ii. Marciapiede asfaltato + sedime stradale via Santa Maria Mazzarello n. 30 e via Sapeto angolo strada Antica di Grugliasco - Richiesta n. 22615: gli immobili costituiscono la carreggiata stradale dei tratti di via Sapeto e di Strada Antica di Grugliasco (fra via Santa Maria Mazzarello, interno civico 30 e strada Antica di Grugliasco e, per quanto riguarda quest'ultima, nel tratto che parte dall'angolo con via Sapeto e termina all'angolo con via Santa Maria Mazzarello). Ad essi si aggiunge anche la semicarreggiata destra di via Santa Maria Mazzarello n. 30, con marciapiede pedonale. Entrambi gli immobili sono individuati al Foglio 1293 del Catasto Terreni ed essendo sedimi stradali sono privi di particella autonoma. La destinazione di P.R.G. è coerente con l'utilizzo per la circolazione veicolare e pedonale. Inoltre, la strada risulta inserita nell'elenco viario cittadino ed oggetto di manutenzione nel corso del tempo;
- iii. Marciapiede asfaltato uso pubblico + semicarreggiata via Veglia - Richiesta n. 22618: il sedime in oggetto costituisce la semicarreggiata del lato destro di via Veglia, nel tratto fra il civico 33 della medesima e via Guido Reni; inoltre, è ricompreso anche il tratto di marciapiede, adiacente il complesso militare della Caserma "M.A.V.M. Benito Atzei" di via Guido Reni (Nucleo Radiomobile dell'Arma dei Carabinieri e Stazione CC Pozzo Strada), per una medesima distanza. L'immobile in oggetto è individuato al Foglio 1341, senza numero di particella in quanto sedime stradale; la destinazione di P.R.G. è coerente con l'utilizzo per la circolazione veicolare e pedonale, essendo inoltre la strada inserita nell'elenco viario cittadino ed oggetto di manutenzione nel corso del tempo;
- iv. Allargamento sedime via Guido Reni, corso Allamano e via Veglia - Richiesta n. 03992: il sedime in oggetto costituisce la semicarreggiata del lato sinistro (direzione Nord) della via Guido Reni, nel tratto compreso tra corso Allamano e via Veglia, compreso il marciapiede, per una superficie di circa 6.957 metri quadrati (superficie indicativa estrapolata

- graficamente). L'immobile è individuato al Foglio 1342, senza numero di particella in quanto sedime stradale; la destinazione di P.R.G. è coerente con l'utilizzo per la circolazione veicolare e pedonale, essendo inoltre la strada inserita nell'elenco viario cittadino ed oggetto di manutenzione nel corso del tempo;
- v. Sedime stradale di via Santa Maria Mazzarello int. 30 (censito catastalmente al Foglio 1293 particella 516): il sedime stradale in oggetto costituisce porzione della via Santa Maria Mazzarello interno 30; la particella catastale da cui attualmente deriva risulta essere già stata oggetto di richiesta nel precedente programma Federalismo Demaniale 2015 (richiesta n. 3996 del 26 novembre 2013), successivamente non inclusa nel testo della deliberazione consiliare (n. 135 del 21 dicembre 2015 - mecc. 2015 07069/131) di autorizzazione all'acquisizione a titolo gratuito. L'immobile è censito al Catasto Terreni al Foglio 1293, particella 516, per una superficie catastale di circa 131 metri quadrati; la destinazione di P.R.G. è coerente con l'utilizzo per la circolazione veicolare. Inoltre, il sedime fa parte di una strada inserita nell'elenco viario cittadino ed oggetto di manutenzione nel corso del tempo;
- vi. Area denominata Ex "Campo Tiro a Volo Martinetto" - pratica n. 2985: si tratta di una vasta porzione di area, destinata a sedime stradale del quadrivio dei corsi Potenza, Regina Margherita e Lecce, per una superficie approssimata di circa 11.697 metri quadrati. L'area risulta già inserita nelle richieste del precedente Programma "Federalismo Demaniale" 2015, non successivamente formalizzata per la necessità di approfondimenti istruttori, nonché per la vigenza del contratto di locazione passiva sottoscritto con l'Agenzia del Demanio in data 25 luglio 2012, con anticipazione della scadenza naturale dello stesso a far data dalla formalizzazione del trasferimento da parte dell'Ente Demaniale. L'area è attualmente identificata al Catasto Terreni al Foglio 1157, particella 160 parte, in via di aggiornamento catastale (mediante frazionamento); la destinazione di P.R.G. è coerente con l'utilizzo per la circolazione veicolare, essendo inoltre il sedime costituente strade inserite nell'elenco viario cittadino ed oggetto di manutenzione periodica.

Ai sensi del comma 6 dell'articolo 56 bis del Decreto Legge n. 69/2013, i beni trasferiti, con tutte le pertinenze, accessori, oneri e pesi, entreranno a far parte del patrimonio disponibile del Comune di Torino. Il trasferimento avrà luogo nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con contestuale immissione, a decorrere dalla data di sottoscrizione del Decreto di trasferimento del bene, nel possesso giuridico e con subentro del medesimo in tutti i rapporti attivi e passivi relativi al bene trasferito. La normativa stabilisce, altresì, che se i beni acquisiti non risulteranno effettivamente utilizzati dall'Ente entro tre anni dal loro trasferimento, gli stessi rientreranno nella proprietà dello Stato.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 21 dicembre 2015 mecc. 2015 07069/131;

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012 prot. n. 13884;

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298;

Effettuate le valutazioni necessarie;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni meglio espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) di confermare le richieste di attribuzione - avanzate dal Comune di Torino all'Agenzia del Demanio (ai sensi dell'articolo 56 bis del Decreto Legge 21 giugno 2013 n. 69 convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 comma 1 Legge 9 agosto 2013 n. 98) - al patrimonio disponibile della Città, ai sensi della normativa vigente, dei beni appartenenti al Demanio dello Stato di seguito elencati e per i quali è pervenuto specifico parere positivo in merito al trasferimento:
 - a. Marciapiede asfaltato uso pubblico + semicarreggiata via F.lli Fornaca - Richiesta n. 22614: area costituente parte del sedime stradale di via F.lli Fornaca, nel tratto tra via Francesco De Sanctis e corso Filippo Brunelleschi, censita al Catasto Terreni al Foglio 1233, strade pubbliche parte, meglio identificata, con perimetro color verde, nella planimetria inserita nella scheda descrittiva che si allega (all. 1 - n.). La destinazione corrente del vigente P.R.G. è "viabilità";
 - b. Marciapiede asfaltato + sedime stradale via Santa Maria Mazzarello n. 30 e via Sapeto ang. Strada Antica di Grugliasco - Richiesta n. 22615: si tratta di aree costituenti, rispettivamente:
 - semicarreggiata destra di via Santa Maria Mazzarello n. 30, con marciapiede pedonale;
 - carreggiata stradale e marciapiede dei tratti di via Sapeto e di Strada Antica di Grugliasco fra via Santa Maria Mazzarello (interno civico 30) e Strada Antica di Grugliasco e - per quanto riguarda quest'ultima - nel tratto che parte

dall'angolo con via Sapeto e termina all'angolo con via Santa Maria Mazzarello;

Le aree sono meglio identificate (con perimetro color verde) nelle planimetrie inserite nella scheda descrittiva allegata (all. 2 - n.) e risultano destinate dal vigente P.R.G. a viabilità;

- c. Marciapiede asfaltato uso pubblico + semicarreggiata via Veglia - Richiesta n. 22618: trattasi di sedime costituente semicarreggiata del lato destro di via Veglia, nel tratto fra il civico 33 della medesima e via Guido Reni, con annesso marciapiede, meglio identificato (con perimetro color verde) nella planimetria inserita nella scheda descrittiva che si allega (all. 3 - n.) e destinato dal vigente P.R.G. a viabilità;
 - d. Allargamento sedime via Guido Reni, corso Allamano e via Veglia - Richiesta n. 03992: sedime stradale costituente la semicarreggiata del lato sinistro (direzione Nord) della via Guido Reni, nel tratto compreso tra corso Allamano e via Veglia (comprensivo del marciapiede), censito al Catasto Terreni al Foglio 1342, strade pubbliche parte, come meglio identificato (con perimetro color verde) nella planimetria inserita nella scheda descrittiva allegata (all. 4 - n.) e destinato dal vigente P.R.G. a viabilità;
 - e. Sedime stradale di via Santa Maria Mazzarello int. 30 (censito catastalmente al Foglio 1293 particella 516) - Richiesta n. 03992: sedime costituente porzione della via Santa Maria Mazzarello interno 30, censito al Catasto Terreni al Foglio 1293, particella 516, come da scheda descrittiva allegata (all. 5 - n.) e destinato dal vigente P.R.G. a viabilità;
 - f. Area denominata Ex "Campo Tiro a Volo Martinetto" - pratica n. 02985: vasta porzione di area, destinata a sedime stradale del quadrivio dei corsi Potenza, Regina Margherita e Lecce, per una superficie approssimata di circa 11.697 metri quadrati. L'area è identificata al Catasto Terreni al Foglio 1157, particella 160 parte (in corso di aggiornamento catastale), come da planimetria inserita nella scheda descrittiva che si allega (all. 6 - n.), con perimetro color verde, avente destinazione di P.R.G. vigente a viabilità per la maggior porzione (in parte minore, destinazione a Verde Pubblico);
- 2) di prendere atto che i beni acquisiti, ai sensi dell'articolo 56 bis, comma 6, del Decreto Legge n. 69/2013, entreranno a far parte del patrimonio disponibile della Civica Amministrazione, con contestuale mutamento del titolo ex articolo 1141, comma 2, Codice Civile in capo a questa ed immissione della Città nei rapporti attivi e passivi ad essi relativi a decorrere dalla data di emanazione del Decreto di trasferimento e che pertanto, successivamente all'adozione da parte dell'Agenzia del Demanio dei Decreti di trasferimento, si procederà all'inserimento degli immobili nell'Inventario dei Beni Immobili di proprietà del Comune di Torino;

- 3) di approvare che dette acquisizioni avvengono nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue, pertinenze e dipendenze, accessori, oneri e pesi, beni che dovranno comunque essere trasferiti liberi da diritti reali e personali ipoteche, privilegi, iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli;
- 4) di assumere a carico della Città le eventuali spese relative al trasferimento conseguente all'emanazione dei Decreti dell'Agenzia del Demanio, dandosi atto che, ai sensi dell'articolo 9 comma 1 del D.Lgs. n. 85/2010, l'atto di trasferimento stesso è esente da ogni diritto e tributo;
- 5) di inviare copia della presente deliberazione all'Agenzia del Demanio così come previsto dallo schema procedurale pubblicato sul sito dell'Agenzia stessa;
- 6) di demandare a successivi atti deliberativi dell'organo esecutivo e/o dirigenziali ogni adempimento che si rendesse necessario per dare esecuzione a quanto previsto nel presente provvedimento;
- 7) di dichiarare che il presente provvedimento è conforme tra quelli indicati all'articolo 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. 2012 45155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città, come da dichiarazione allegata (all. 7 - n.), redatta sulla falsariga del facsimile costituente allegato 2 alla circolare prot. n. 16298 del 19 dicembre 2012;
- 8) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE AL BILANCIO, TRIBUTI
PERSONALE E PATRIMONIO
F.to Rolando

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE DI
AREA PATRIMONIO
F.to Nota

LA DIRIGENTE
SERVIZIO CONTRATTI ATTIVI,
ENTI ED ASSOCIAZIONI
F.to Iguera

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO
La Dirigente Delegata
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Carretta Domenico, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Malanca Roberto, Morano Alberto, Tisi Elide

Non partecipano alla votazione:

Napoli Osvaldo, Ricca Fabrizio

PRESENTI 30

VOTANTI 29

ASTENUTI 1:

Rosso Roberto

FAVOREVOLI 29:

Albano Daniela, Amore Monica, Artesio Eleonora, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Canalis Monica, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Fassino Piero, Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Grippo Maria Grazia, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Mensio Federico, Montalbano Deborah, Paoli Maura, Pollicino Marina, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tresso Francesco, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Carretta Domenico, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Malanca Roberto, Morano Alberto, Tisi Elide

Non partecipano alla votazione:

Napoli Osvaldo, Ricca Fabrizio

PRESENTI 30

VOTANTI 29

ASTENUTI 1:

Rosso Roberto

FAVOREVOLI 29:

Albano Daniela, Amore Monica, Artesio Eleonora, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Canalis Monica, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Fassino Piero, Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Grippo Maria Grazia, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Mensio Federico, Montalbano Deborah, Paoli Maura, Pollicino Marina, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tresso Francesco, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 - allegato 2 - allegato 3 - allegato 4 - allegato 5 - allegato 6 - allegato 7.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Penasso

IL PRESIDENTE

Versaci
